

EMATOFAGIA



STIMOLI OLFATTIVI: LA CO₂ PRODOTTA DA UN MAMMIFERO PUO' CAUSARE UN AUMENTO NELLA CONCENTRAZIONE DI QUESTO GAS

STIMOLI VISIVI: CONTRASTO DELLA FORMA DELL'OSPITE SULLO SFONDO

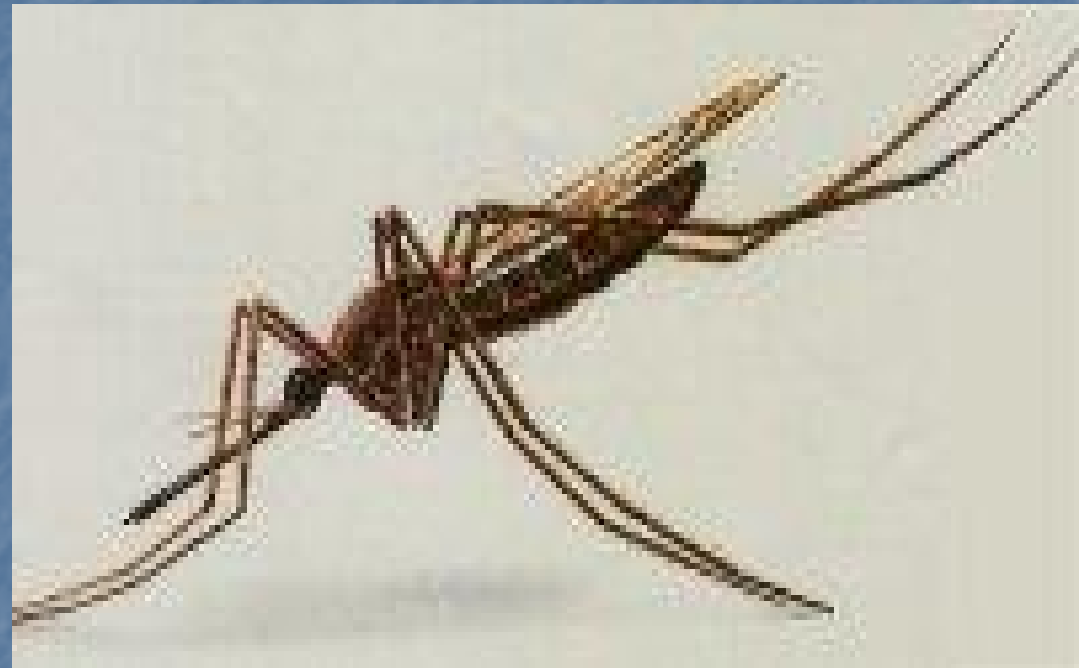
- 14.000 SPECIE DI INSETTI EMATOFAGI
- NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI SOLO LA FEMMINA EMATOFAGA
- SANGUE NECESSARIO PER PRODURRE LE UOVA

ENTOMOLOGIA SANITARIA

MALATTIA	N. CASI	N. A RISCHIO	VETTORI
MALARIA	273 MILIONI	2 MILIARDI	ZANZARE
ONCOCERCHIASI	18 MILIONI	120 MILIONI	SIMULIDI
FILARIOSI	120 MILIONI	1 MILIARDO	ZANZARE
MALATTIA DEL SONNO	0.5 MILIONI	50 MILIONI	TSE TSE
TRIPANOSOMIASI	18 MILIONI	120 MILIONI	REDUVIDI
LEISHMANIOSI	12 MILIONI	350 MILIONI	FLEBOTOMI
DENGUE	100 MILIONI	3 MILIARDI	ZANZARE

LE ZANZARE

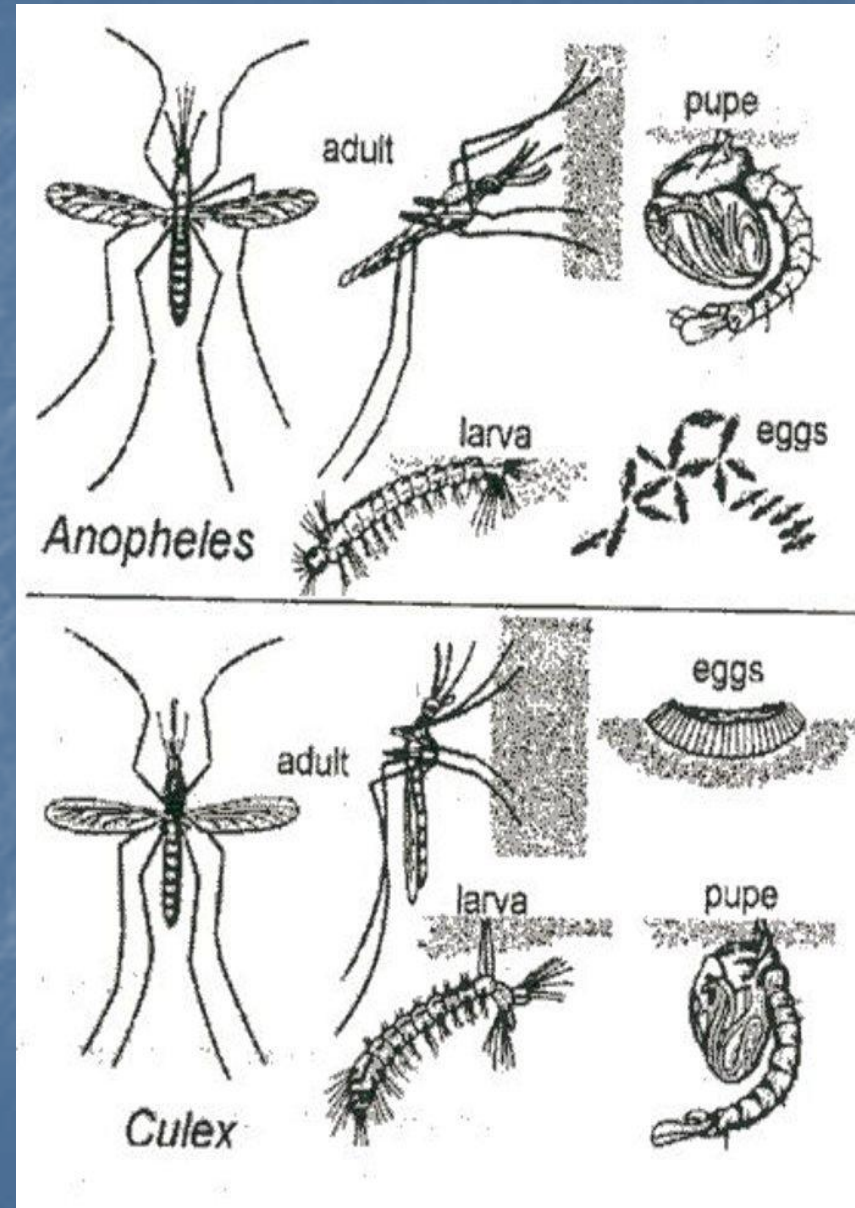
- **ANTENATI:** LE ZANZARE DISCENDONO DA SPECIE DI INSETTI PRESENTI NEL GIURASSICO, PROBABILMENTE SI NUTRIVANO DEL SANGUE DI DINOSAURI
- LE FEMMINE HANNO UN APPARATO BOCCALE: “PUNGENTE-SUCCHIATORE”
- I MASCHI DI TIPO “LAMBENTE”



GENERE ANOPHELES:
PORTATRICE PROTOZOI DELLA MALARIA

CICLO BIOLOGICO

- ALLE TEMPERATURE ESTIVE SI COMPIE IN 7-10 GIORNI
- LE UOVA SONO DISPOSTE A ZATTERE DI 200-300
- LE LARVE POSSONO VIVERE SOLO IN ACQUA, RESPIRANO GRAZIE AD UN SIFONE.
- NELLO STADIO DI PUPA NON SI NUTRONO
- L'ADULTO EMERGE DALL'ESUVIA PUPALE



AEDES ALBOPICTUS

NATIVA DELLE FORESTE TROPICALI
DEPONE LE UOVA IN PICCOLE RACCOLTE
D'ACQUA

AGGRESSIVA PUNGE IN PIENO GIORNO
TENDE A VOLARE AD ALTEZZE INFERIORI A
UN METRO

GLI SPOSTAMENTI ATTIVI DELLE FEMMINE
SONO DI QUALCHE CENTINAIO DI METRI



- SI E' DIFFUSA ATTRAVERSO IL COMMERCIO DEI PNEUMATICI

- PORTATRICE DI :CHIKUNGUNYA:

“ciò che curva e contorce”

Virus famiglia togaviridae

METODI DI LOTTA BIOLOGICA ALLE ZANZARE

GAMBUSIA AFFINIS HOLBROOKI



ORIGINARIA DELL'AMERICA SETTENTRIONALE, QUESTA SPECIE FU INTRODOTTA A PARTIRE DAGLI ANNI '20 IN FRANCIA, SPAGNA, ALBANIA, GRECIA, NEI PAESI BALCANICI FINO ALLA RUSSIA E NEL CENTRO ITALIA (IN PARTICOLARE NELL'AGRO ROMANO) COME STRUMENTO DI LOTTA BIOLOGICA CONTRO LE ZANZARE DEL GENERE ANOPHELES, VETTORE DELLA MALARIA.

SI RIVELA UNO STRUMENTO ABBASTANZA EFFICACE PER LA LOTTA ALLE ZANZARE IN STAGNI E LAGHETTI ARTIFICIALI

METODI DI LOTTA BIOLOGICA ALLE ZANZARE



- L'utilizzo di *Bacillus thuringiensis var. israelensis* (B.t.i.), un batterio aerobio Gram-positivo naturalmente presente nel terreno.
- produce una tossina in grado di paralizzare le funzioni intestinali delle larve di zanzara che lo ingeriscono; colpisce esclusivamente le larve ed è innocuo per l'uomo

SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO



PESCARARVE



TRAPPOLE PER INSETTI

PROTEZIONE INDIVIDUALE DA ZANZARE E ALTRI INSETTI EMATOFAGI

Zanzare ed altri insetti ematofagi (Flebotomi) oltre che fastidiosi e cause di allergie in soggetti sensibili, possono essere vettori di malattia diffusibili all'uomo (malaria, leishmania in primo luogo). Sebbene la profilassi farmacologica per la malaria protegge tutto il personale dall'infezione, l'applicazione di queste semplici norme riduce sensibilmente il rischio di punture da parte di insetti indesiderati.

ELIMINARE ogni tipo di ACQUA STAGNANTE nelle vicinanze di alloggi e zone di lavoro che può costituire luogo adatto per la riproduzione delle zanzare. Qualora non fosse possibile provvedere autonomamente contattare la squadra disinfezione che provvederà a bonificare la raccolta d' acqua con idonei prodotti.

Trattare periodicamente le uniformi con il KIT ALLA PERMETRINA che garantisce un azione repellente nei confronti delle zanzare per almeno quattro lavaggi.

Nelle ore serali, periodo di maggiore attività degli insetti ematofagi, provvedere ad abbassare le maniche delle uniformi per ridurre le zone di cute esposta; il personale impegnato in turni di guardia notturni deve utilizzare prodotti repellenti (Autan o similari).

Applicare alle finestre degli alloggi e uffici, dove possibile, zanzariere o reti a maglia fine e spruzzare periodicamente su di esse prodotti repellenti per le zanzare.

Qualora l'infestazione da zanzare sia eccessiva, dormire protetti da zanzariere individuali.

Curare bene l'igiene personale ed evitare di utilizzare profumi; le zanzare sono infatti attratte dal sudore e degli odori intensi.

Assumere con regolarità (ogni 7 giorni) la compressa per la profilassi della malaria (LARIAM).